

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 68

RISOLUZIONE DELLA 12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

(Estensore BIANCONI)

approvata nella seduta del 10 giugno 2014

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO CHE ABROGA LA DIRETTIVA 93/5/CEE DEL CONSI-
GLIO, DEL 25 FEBBRAIO 1993, CONCERNENTE L'ASSISTENZA
ALLA COMMISSIONE E LA COOPERAZIONE DEGLI STATI
MEMBRI NELL'ESAME SCIENTIFICO DI QUESTIONI RELATIVE
AI PRODOTTI ALIMENTARI (COM (2014) 246 DEFINITIVO)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 12 giugno 2014

La Commissione,

esaminato l'Atto in titolo (d'ora in poi «Atto»);

considerato che l'Atto è volto all'abrogazione della direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, che disciplina i lavori del Comitato scientifico dell'alimentazione umana, promuovendo il sostegno scientifico da parte degli Stati membri e organizzando la cooperazione con gli organismi nazionali interessati;

rilevato che la direttiva di cui è proposta l'abrogazione è divenuta obsoleta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che ha attribuito le funzioni già spettanti al citato Comitato all'Autorità europea per la sicurezza alimentare con sede a Parma;

rilevato che in precedenza è stata oggetto d'abrogazione la stessa decisione 97/579/CE della Commissione, che a suo tempo istituì il Comitato *de quo*;

considerato che l'Atto risulta coerente con il programma REFIT (*Regulatory Fitness and Performance*), in quanto finalizzato alla semplificazione ed alla riduzione degli oneri normativi;

considerato che l'Atto appare conforme al principio di sussidiarietà, dal momento che l'abrogazione di un atto giuridico dell'Unione europea può avere luogo solo con un nuovo atto, successivo e pari ordinato, per la cui adozione sono competenti unicamente le istituzioni europee;

considerato che l'atto appare conforme anche al principio di proporzionalità, poiché congruo rispetto agli obiettivi che intende perseguire;

esprime, per i motivi anzidetti, parere favorevole, sia per quanto attiene al rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, sia per ciò che concerne il merito della proposta.